



Aleatico VT V

Muganu M., Paolucci M., 2013. Aleatico. In Italian Vitis Database. www.vitisdb.it ISSN 2282-006X

release 16/06/2015, ultimo aggiorn. 15/07/2015 url <http://vitisdb.it/accessions/show/15756>

Informazioni gestite da

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università della Tuscia, Viterbo

Informazioni generali

nome Aleatico VT V
nazione di selezione Italia
provincia di selezione Viterbo
istituzione custode Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università della Tuscia, Viterbo
collezione Azienda Agraria Didattico-Sperimentale Università della Tuscia

codice ITA062-A VTV
regione di selezione Lazio
località di selezione Gradoli

Varietà & clone

tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
varietà Aleatico
clone non disponibile
trueness to type accertato con rilievi morfologici e microsatelliti

genere Vitis
sub specie sativa
codice della varietà IVD-var_7

Trueness to type

True-name

confermato **si**

►bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Breviglieri N., Casini E.	1962	Aleatico		Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste - Principali vitigni da vino coltivati in Italia - Volume II

Trueness to type accertato con rilievi morfologici (ampelografici)

accertamento con rilievi morfologici (ampelografici) **accertato**

►bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Breviglieri N., Casini E.	1962	Aleatico		Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste - Principali vitigni da vino coltivati in Italia - Volume II

Trueness to type accertato con microsatelliti

accertamento con microsatelliti **accertato**

loci confrontati **9**

loci identici **9**

discrepanze **n.d.**

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
locus SSR:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	133	135	225	227	239	249	179	194	186	196	249	255	250	256	239	249	265	273

Immagini



germoglio



germoglio pagina superiore



germoglio pagina inferiore



foglia



foglia pagina superiore



foglia pagina inferiore



seno peziolare



grappolo





acino



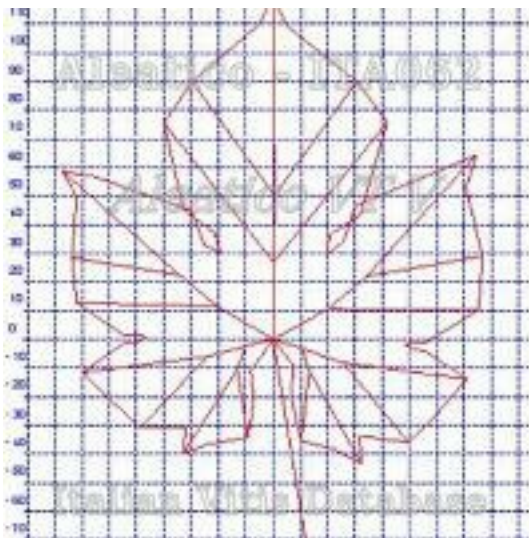
vinacciolo

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
002	Giovane germoglio: distribuzione della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	2	al margine	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	7	elevata	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	3 (Ø 4)	bassa	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	1	eretto	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	2	verde e rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
009	Germoglio: colore del lato dorsale dei nodi	1	verde	
010	Germoglio: colore del lato ventrale dei nodi	1 / 2	verde / verde e rosso	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	3 / 4	bronzato / ramato - rosso	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	1	nulla o molto bassa	
065	Foglia adulta: dimensione del lembo	3 / 5	piccolo / medio	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3 (Ø 2)	pentagonale	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	2	tre	
069	Foglia adulta: colore della pagina superiore del lembo	3	verde chiaro	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1	assente	
071	Foglia adulta: distribuzione della pigmentazione antocianica delle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1	assente	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	3	deboli	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	3	involuta	

075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
076	Foglia adulta: forma dei denti	5	misto tra entrambi i lati rettilinei (livello 2) e entrambi i lati convessi (livello 3)	
077	Foglia adulta: dimensione dei denti in rapporto alla dimensione del lembo	5	medi	
078	Foglia adulta: lunghezza dei denti in rapporto alla loro larghezza	7	lunghi	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3	aperto	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	3	a V	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
082	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei seni laterali superiori	3 / 4	leggermente sovrapposti / molto sovrapposti	
083-1	Foglia adulta: forma della base dei seni laterali superiori	1	a U	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
085	Foglia adulta: densità dei peli eretti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
086	Foglia adulta: densità dei peli striscianti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
093	Foglia adulta: lunghezza del picciolo in rapporto alla lunghezza della nervatura mediana	1	più corto	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	5	medio	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
153	Infiorescenza: numero di infiorescenze per germoglio	2	da 1,1 a 2 infiorescenze	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	3	corto	
203	Grappolo: larghezza	3 / 5	stretto / medio	
204	Grappolo: compattezza	5 / 7	medio / compatto	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	3	corto	
207	Grappolo: lignificazione del peduncolo	1	solo alla base	
208	Grappolo: forma	2 (Ø 1)	conico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2 (Ø 1)	1 - 2 ali	
220	Acino: lunghezza	3	corto	
221	Acino: larghezza	3 (Ø 4)	stretto	
222	Acino: uniformità della dimensione	2	uniforme	
223	Acino: forma	2	sferoidale	
225	Acino: colore della buccia	5 / 6	rosso scuro violetto / blu nero	
226	Acino: uniformità del colore della buccia	2	uniforme	
227	Acino: pruina	7	elevata	
228	Acino: spessore della buccia	3 / 5	sottile / media	
229	Acino: ombelico	1	poco apparente	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
232	Acino: succulenza della polpa	2	mediamente succosa	
233	Acino: rendimento in succo	3	basso	
235	Acino: consistenza della polpa	1 / 2	molle / leggermente soda	
236	Acino: particolarità dell'aroma	2	aroma moscato	
238	Acino: lunghezza del pedicello	3	corto	
240	Acino: facilità di separazione dal pedicello	3	difficile	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	
242	Acino: lunghezza dei vinaccioli	5	medi	
243	Acino: peso dei vinaccioli	5	medio	
244	Acino: scanalature trasversali sulla faccia dorsale dei vinaccioli	1	assenti	

Ampelometria



foglia ampelometrica

OIV

OIV	PDF	descrizione	valore	
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	(Ø 119.40)	
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	(Ø 98.30)	
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	(Ø 71.90)	
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	(Ø 53.60)	
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	(Ø 35.90)	
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	(Ø 47.70)	
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	(Ø 61.20)	
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	(Ø 43.90)	
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	(Ø 53.20)	
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	(Ø 63.80)	
611	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N5	(Ø 24.60)	
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2	(Ø 10.70)	
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2	(Ø 10.40)	
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4	(Ø 8.60)	
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4	(Ø 10.70)	
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremità di N2 e l'estremità della prima nervatura secondaria di N2	(Ø 54.10)	
618	PDF	Foglia adulta: apertura/sovrapposizione del seno peziolare	(Ø -13.90)	

Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Aleatico VT V

Fenologia & produzione

OIV	descrizione	valore	
301	Epoca di germogliamento	3	precoce
303	Epoca d'inizio dell'invaiaatura	3	precoce
351	Vigoria del germoglio	3	bassa (50-60 g)
502	Grappolo: peso di un grappolo	1 (Ø 2)	molto basso (<150 g)
503	Acino: peso di un acino	1 / 3	molto basso (<1,5 g) / basso (2,5-3,5 g)
505	Tenore in zucchero del mosto	7	elevato (20,2-21,8)
506	Acidità totale del mosto	3	bassa (5,2-6,8)

Vegeto-produttivo

nessun descrittore presente per Aleatico VT V

Polifenoli uve

nessun descrittore polifenolico presente per Aleatico VT V

Aromi uve

nessun descrittore aromatico presente per Aleatico VT V

Altri descr.

nessun "altro" descrittore disponibile per Aleatico VT V

Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Breviglieri N., Casini E.	1962	Aleatico		Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste - Principali vitigni da vino coltivati in Italia - Volume II

Accessioni della medesima varietà (7)

- Aleatico 102 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa
- Aleatico C35 - Agris Sardegna Servizio RFOOVE
- Aleatico n (standard) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa
- Aleatico TR VT1 - Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università della Tuscia, Viterbo
- Aleatico VT4 - Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università della Tuscia, Viterbo
- Aleatico VTG - Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università della Tuscia, Viterbo
- Aleatico VT V - Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università della Tuscia, Viterbo

Note

Notizie storiche del vitigno Aleatico nella regione Lazio Relativamente alle fonti storiche che citano il vitigno Aleatico nella Regione Lazio, Giuseppe Acerbi (1825), nel capitolo “Descrizione di alcune viti romane, dovute alla cortesia di una coltivatrice felicissima della Botanica, la signora Fiorini”, descrive Aleatico nero nella Classe II (Uve nere), Sotto-classe I (quindi tra le uve a sapore moscato), Ordine I (ad acini rotondi), ad acini piccoli. “Pochissima cacciata. Sarmanti fragili, midollosi, a spessi nodi; foglia glabra con peziolo rossastro. Peduncolo analogo, spiccatissimo. Grappolo piuttosto uguale a racimoli quasiché rari, richinati, porporeggianti; frutti sferici, opachi, nero-purpurei; fiocine sottile, duro e dolce. Polpa floscia, molto succosa, e di soavissima fragranza. Usi a formarne il vino di questo nome”. Giorgio Gallesio (1833) menziona il vitigno tra gli inferiori, a Montefiascone, dopo le otto varietà principali. Francesco De Bosis, fornisce una scheda ampelografica sull’Aleatico nel Bullettino ampelografico, 1875, fascicolo II. Capitolo “Descrizione e sinonimia dei vitigni principali delle Marche e degli Abruzzi e cenni delle sinonimie dei vitigni delle Romagne e delle Provincia Romana.” Giuseppe di Rovasenda (1877) elenca i vitigni con i loro sinonimi “Aleatico comune, vedi pure Aleatico nero tra le uve di Roma”. Origene Cinelli (1884) cita un vino di qualità ottenuto dalla miscela di uve di Aleatico con Canaiola (Canaiolo nero) e Rossetto (Trebiano giallo). Mengarini F. (1888), relativamente al territorio viterbese, riporta che dopo il 1871 la domanda di vino rosso da parte dei consumatori ha fatto aumentare la produzione dei rossi tra cui Aleatico. “Produce il territorio due tipi di vini da dessert…… e l’Aleatico; non si fa però un’industria di questi vini, quantunque siano di ottima qualità.”. L'Aleatico compare pure nel circondario di Civitavecchia e di Tarquinia, Montalto, Monteromano, ma non in grandi quantità (scarsa è la coltura della vite, scarse le uve nere). Mancini C. (1893), scrive: ”Tra le uve ricordate, l’Aleatico figura sia nel comune di Viterbo, che in quello di Vignanello, ma anche nella zona dei Castelli. Dice l’autore “…l’Aleatico, ch’egrave; anch’esso assai diffuso nel Viterbese, il quale, se dà un prodotto pregevolissimo, ha però una produzione assai scarsa”. Zucchini M. (1961), con riferimento ad Aleatico riporta: ”Nella provincia di Viterbo produce il 5% sul totale di uve rosse (perciò sullo 0,5% del totale della produzione di uve da vino). Degno di menzione è poi il vino Aleatico di Gradoli; l’Aleatico partecipa anche alla produzione dei vini rossi romani.” Carosi Demostene (1971), descrive il vino Aleatico di Gradoli, quello di Montefiascone, con tradizioni antiche e molto ricercato, composto unicamente da uve provenienti dal vitigno omonimo, ma anche quello dei Monti Cimini (provincia di Viterbo), seppur modesto in quantità, con caratteristiche di pregio. Rita Marconi Cosentin (1998), scrive a proposito della denominazione dei vitigni: “…già all’inizio del secolo XVI aveva conseguito una definitiva caratterizzazione che si rileva anche all’attualità. Diffusi erano …l’Aleatico,….”</p>
</div>

Pag 5 di 5